

Associazione *italiadecide*

Sede Via San Nicola de Cesarini, 3 – Roma 00187

C.F. 97530230586 P.I. 11854031009

Relazione di gestione al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2015

Il rendiconto di esercizio della Associazione *italiadecide* chiuso al 31.12.2015 che viene sottoposto alla vostra approvazione è stato redatto, pur non essendo obbligati, applicando la normativa prevista dal codice civile per le società di capitali.

Dal punto di vista della gestione, l'anno 2015 è stato caratterizzato, per la prima volta negli otto anni di vita dell'Associazione, da un disavanzo di esercizio pari a euro 45.068 ripianato facendo ricorso al Fondo comune.

Il Fondo comune, costituito negli anni con gli accantonamenti degli avanzi di gestione generati dal versamento delle quote associative, dagli atti di liberalità, dai proventi delle attività accessorie, al 31 dicembre 2015, ripianato il disavanzo dell'esercizio, è pari a euro 818.507.

Il disavanzo 2015 nasce dal fatto che un socio impresa non ha rinnovato l'adesione e non si è ripetuto uno dei due atti di liberalità da parte di non soci registrati l'anno precedente.

Di fronte a questa situazione abbiamo agito sul contenimento delle spese con:

- la sospensione della pubblicazione dei Quaderni;
- la riduzione delle collaborazioni per studi e ricerche;
- la riduzione dei costi di gestione.

Nell'esercizio abbiamo avuto un minor onere relativo agli ammortamenti avendo completato, nell'esercizio precedente, il piano di ammortamento quadriennale della maggior parte dei beni acquistati necessari per l'operatività della sede.

Tutti i dettagli sono contenuti nei documenti del rendiconto e nella nota integrativa.

Le misure di riduzione della spesa, non hanno compresso o condizionato le iniziative e le attività dell'Associazione.

Per quanto riguarda le attività di ricerca e le iniziative con rilievo esterno abbiamo prodotto e realizzato:

- l'elaborazione e la pubblicazione del Rapporto 2015 "Italia digitale"

La preparazione, con ricerche e approfondimenti specifici, e l'organizzazione dei seminari:

- recepimento delle nuove direttive comunitarie sui contratti pubblici;
- recepimento della direttiva comunitaria su "l'in house providing e il rinnovo dei rapporti esistenti";
- prevenzione della corruzione nella riforma della P.A. e nella nuova disciplina dei contratti pubblici;
- ricostruire un equilibrio per il governo locale: Comune, Area Vasta, Nuova Città Metropolitana;
- costruire il nuovo Senato;
- riforma della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Abbiamo realizzato, in collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, l'Anteprima della "Biennale delle Memorie".

Abbiamo concluso la ricerca su "Le giurisdizioni come parte del sistema di governo della democrazia" che verrà presentata nel prossimo autunno.

Abbiamo organizzato, coordinato e diretto i seguenti corsi di formazione:

- Scuola per la Democrazia, ad Aosta, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta e ANCI giovani;
- Scuola per le Politiche Pubbliche, a Roma, semestre gennaio-giugno, in collaborazione con le Università Roma – La Sapienza e LUISS – Guido Carli.

Riportiamo in sintesi le principali informazioni relative al rendiconto chiuso al 31.12.2015.

Disavanzo di gestione

Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 evidenzia un disavanzo di esercizio netto pari a euro 45.068.

Proventi

I proventi dell'Associazione sono costituiti dalle quote associative per euro 752.000, dagli atti di liberalità da non soci per euro 50.000, dall'attività commerciale per euro 77.700.

Oneri

Gli oneri, come riportato specificatamente nel rendiconto di esercizio, si riferiscono al costo delle attività di ricerca e studio, alla organizzazione delle iniziative esterne, alle spese per il personale e alle spese per i servizi necessari al funzionamento dell'Associazione

Informazioni dettagliate sono contenute nella nota integrativa allegata al rendiconto.

Ricordiamo che per l'attività tipica, l'Associazione è soggetta al pagamento dell'IRAP; per l'attività commerciale al pagamento dell'IRAP e dell'IRE, secondo quanto stabilito dal regime fiscale forfetario ex Legge 389/91. Queste imposte, come specificato nella nota integrativa, sono state debitamente calcolate ed accantonate tra quelle di competenza dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2015 così come presentato, ripianando il disavanzo netto di gestione, pari a euro 45.068 utilizzando il Fondo comune dell'Associazione.